



VULCANO ISLANDA: ANIASA, BOOM PER NOLEGGIO AUTO MA ANCHE COSTI PER ONEROSO RECUPERO DA PAESI OLTRE CONFINE, VINCOLATO DA NORME

(ANSA) - ROMA, 21 APR - ''E' vero che lo stop aereo dovuto al vulcano islandese ha portato al tutto esaurito per il noleggio delle auto, ma c'e' stata anche un'esplosione dei costi relativamente al recupero delle auto portate in Paesi oltreconfine''. Lo afferma all'ANSA Giuseppe Benincasa, segretario dell'Aniasa (Associazione nazionale industria autonoleggio e servizi automobilistici), parlando delle ricadute sul comparto del noleggio a breve termine del caos trasporti seguito all'eruzione del vulcano Eyjafjallajokull.

''Molti clienti hanno modificato il programma originario e sono andati fuori confine - osserva Benincasa - In questi casi la tariffa che si applica non copre neanche lontanamente il costo di recupero delle vetture e crea anche problemi nel ciclo della distribuzione delle vetture prenotate da tempo. Situazioni cosi' convulse e concentrate come il caos derivato dal vulcano pongono seri problemi che hanno messo a dura prova la capacita' organizzativa delle nostre imprese''.

''Per riportare indietro un'auto dalla Francia - prosegue Benincasa - in base all'attuale normativa occorre che a farlo sia un italiano che rientra nel suo Paese. Esiste una serie di vincoli giuridici che cozzano contro il concetto di libera circolazione nella Ue, e vanno a danno di un'industria dai numeri importanti quale la nostra''.

''Servirebbero norme piu' flessibili - conclude Benincasa -, in grado di favorire la circolazione delle varie targhe tra i Paesi appartenenti all'ambito comunitario''. (ANSA). LS

21-APR-10 16:38 NNNN